

Parlerà della «Tempesta»

A San Vittore Strehler in cattedra

MARIA PAOLA CAVALLAZZI

■ Giorgio Strehler a San Vittore? No, non è una notizia bomba ma solo un appuntamento particolarmente atteso nel lavoro teatrale che da sei anni ferisce nella casa circondariale. Grazie all'appoggio della direzione del carcere milanese e degli agenti della polizia penitenziaria, infatti, laboratori teatrali, incontri, allestimenti sono all'ordine del giorno a San Vittore e culminano appunto domani, alle ore 15, con il regista ed artefice del Piccolo Teatro protagonista di una conferenza-dibattito per gruppo di detenuti della sezione penale maschile. L'argomento sarà «La tempesta» di William Shakespeare, di cui i reclusi hanno potuto visionare una videocassetta, nell'ultimo allestimento firmato da Strehler. Ma perché proprio «La tempesta»? Perché spiega il regista - essa è il cuore, il nodo imperituro della teatralità europea. È il prologo straziante, lacerante e magnifico della nostra storia di uomini. E non mai come nella messa in scena della «Tempesta» abbiamo sentito la fallibile, disperante, trionfale grandezza e responsabilità del nostro mestiere di teatranti». Prima di questa conferenza ci sono stati altri momenti di collaborazione tra Piccolo e San Vittore: ricordiamo la scorsa stagione, ad esempio, l'«Esercizio Genet», un coinvolgimento dei detenuti nell'approfondimento dell'opera dell'autore francese, nonché un laboratorio di scrittura drammaturgica destinato ai reclusi all'interno del progetto «l'Officina degli scrittori». Ma gli artisti che più si sono impegnati per portare il teatro a San Vittore sono due donne, la regista Donatella Massimilla e l'attrice Vinyalis Martori di Ticino Società Teatro, che da sei anni bi o trisettimanalmente tengono un laboratorio teatrale all'interno della Casa Circondariale. Da quel laboratorio è nata la compagnia di detenuti La Nave dei Folli fucina di grandi doti creative, tanto che alcuni detenuti, una volta scontata la pena, sono diventati attori a tutti gli effetti per Ticino.



Giorgio Strehler

E furono proprio Donatella Massimilla e Olga Vinyalis Martori ad organizzare il primo convegno internazionale su Teatro e Carcere, da cui ha preso le mosse un altro importante appuntamento tra detenuti e teatranti: «Il baratto», un'azione scenica dell'Odin Teatret di Eugenio Barba che si terrà il 30 novembre nella Casa Circondariale. «Come dice il nome - spiega Olga Vinyalis Martori - si tratta di un evento che stimola il pubblico (in questo caso tutti i detenuti interessati della sezione penale) alla partecipazione. Gli attori dell'Odin offrono canzoni, improvvisazioni, racconti, chiedendo in cambio al pubblico ciò che il pubblico può dare: passi di poesie, canti, anche vere azioni sceniche. Dall'incontro con Eugenio Barba durante il convegno è nato il desiderio di portare «Il baratto» a San Vittore».



Una scena del film «Ognuno cerca il suo gatto» di Cédric Klapisch, martedì al Colosseo

Al Colosseo martedì alla ricerca del gatto

■ L'11mo arrondissement è ad Est di Notre Dame. Va da Place de la République a Place de la Nation, tagliando per la Bastiglia e costeggiando il cimitero di Pere Lechaise. È in quest'angolo di Parigi, defilato ma non troppo, che si svolge «Ognuno cerca il suo gatto» di Cédric Klapisch, che i lettori de L'Unità potranno vedere in anteprima martedì al Colosseo. I biglietti in vendita per la serata, organizzata in collaborazione con la Bim, possono essere ritirati, fino ad esaurimento, presentandosi (dalle 15 di oggi) con una copia del nostro giornale alla

cassa del Colosseo. Ma l'undicesimo è pure una circoscrizione cuscinetto tra il borghese Marais e il quartiere arabo che si allunga al di là di Place de la Nation. La notazione geopolitica serve a dipingere gli abitanti: gente di confine, con mille storie cucite addosso. Sono loro i protagonisti di «Ognuno cerca il suo gatto». Insieme ai palazzi tardo ottocenteschi del Boulevard Voltaire e alle piccole stradine che rigano di venature sottili il quartiere. In mezzo a questo mondo sospeso tra due realtà, abita anche Chloé,

che ha perso il suo gatto. E con Chloé abita Michel, poco interessato alle ragazze. E vicino a Chloé vive madame Renée, che della scomparsa del gatto si sente responsabile. Nato come cortometraggio, diventato strada facendo un film, sospeso tra il documentario e la fiction, interpretato da molti attori non professionisti, «Ognuno cerca il suo gatto» è questo ed altro ancora. Perché dietro l'apparenza di una storia quartiere si nasconde l'essenza della vita dell'uomo: la necessità di cercare. Un gatto o se stessi, non fa molta differenza.

In mostra opere di studenti e artisti professionisti

L'arte e il senso della vita

■ Negli spazi di Prospettive d'Arte (via Carlo Torre 29) si aprirà dal 19 al 23 novembre una mostra diversa dal solito: saranno esposte le opere di 33 artisti professionisti e i lavori di 350 allievi della scuola del Comune sono stati invitati a chiedersi quali sono nella vita le cose importanti, su cui vale la pena di impegnarsi, e le risposte sono state tante. Ernesto Treccani, che presenta una carta con il volto di un ragazzo, afferma che «Vale la pena di... avere fiducia»; Dangelo, esponente della pop art italiana, ha dato un suo quadro storico: un omaggio a Jim Dine del 1961. Franco Migliaccio presenta una delle sue opere recenti (che in questi giorni

delle donne operate al seno. Gli artisti, gli scolari, gli adulti che frequentano i Centri socio-educativi del Comune sono stati invitati a chiedersi quali sono nella vita le cose importanti, su cui vale la pena di impegnarsi, e le risposte sono state tante. Ernesto Treccani, che presenta una carta con il volto di un ragazzo, afferma che «Vale la pena di... avere fiducia»; Dangelo, esponente della pop art italiana, ha dato un suo quadro storico: un omaggio a Jim Dine del 1961. Franco Migliaccio presenta una delle sue opere recenti (che in questi giorni

sono esposte in una personale al Circolo Bertolt Brecht): un paesaggio di rovine visto dall'alto; per lui «Vale la pena di sorridere per rischiare le tenebre». Il giapponese Shuhei Matsuyama dice che bisogna «esprimersi con gioia nella vita», mentre per Sara Montani è soprattutto importante «Essere, insieme». Nei giorni di apertura della mostra sono previste numerose iniziative di animazione: alcuni degli artisti espositori incontreranno i ragazzi delle scuole, insieme parleranno dell'arte nei suoi vari aspetti e giocheranno con forme e colori.

Città e culture Dibattito con Dalla Chiesa

«Milano, le cento culture cittadine», è questo, il titolo del convegno promosso da Italia Democratica, il movimento creato da Nando dalla Chiesa. L'iniziativa si aprirà alle 15,30 alla Casa della Cultura di via Borgogna 3. Numerosi gli interventi previsti. Sergio Ricci parlerà del nonprofit e del teatro a Milano; Domenico Petrella, della stampa di quartiere; Fiorella De Cindio della rete civica milanese e Marielena Adamo delle politiche regionali e delle culture cittadine. Alle 17,30 dibattito con l'intervento dell'assessore comunale alla Cultura Philippe Daverio e conclusioni, alle 18, di Nando dalla Chiesa.

Apre a Melegnano Regina Café 1500 metri quadrati di disco-pub

C'è un nuovo locale in città. Anzi, a pochi chilometri dalla città: si chiama Regina Café e si trova a Melegnano, lungo la Strada Statale Emilia (via Verdi 3, tel. 9838665). Per raggiungerlo basta prendere la Tangenziale Est in direzione Bologna e imboccare l'uscita di Melegnano-Binasco, quindi bisogna seguire la via Emilia verso Lodi. Poco

dopo troverete il Regina Café. Si tratta di un grande disco-pub (millecinquecento metri quadrati con servizio ristorante) aperto dalle 20 sino a notte inoltrata (chiusura lunedì e martedì). Il programma del Regina Café prevede serate-disco il mercoledì e il giovedì; concerti il venerdì e sabato; cabaret la domenica. Qualche esempio di quel che

vedrete: stasera suonano i rockettari Dennis and the Jets (ore 22, lire 20.000), mentre domani ci sarà un recital di Marco Carena (ore 22,30, lire 15.000). Prossimamente ci saranno concerti di Saturnino (29), Bogus Brothers (30) e, in dicembre, di Cattivi Pensieri (6), Ridillo (7), Andy J. Forest (14), Herbie Going (20). Mentre il 24 ci sarà una serata d'atmosfera natalizia con i Gospel Friendly Traveller. □ D.P.

MADAME DE SADE

IDA MARINELLI
REIDA RIDONI

DI YUKIO MISHIMA
REGIA DI FERDINANDO BRUNI

movimento delle attrici Adriana Borriello
con Corinna Agostoni, Alessandra Antonini,
Anna Coppola, Rossina Piano

TEATRO DELL'ELFO
DAL 4 NOVEMBRE '96

Per informazioni tel. 58.31.58.96
È valido l'abbonamento INVITO A TEATRO
Il martedì ingresso a L. 18.000

TEATRIDITHALIA
ELFO PORTAROMANA ASSOCIATI

PROGRAMMI DI OGGI

SABATO 16 NOVEMBRE 1996

5.30 TL NEWS - informazione
6.30 CARTONI ANIMATI
9.00 VISTE DA VICINO - interviste-ritratto a donne famose a cura di Emmanuelle De Villepin e Barbara Cancelli
09.30 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
12.30 FANTASTICI EROI - cartoni animati
13.00 DALLE 9 ALLE 5 - telefilm
13.30 TL SPORT - informazione sportiva
13.45 TL NEWS - informazione
14.00 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
15.30 DONNE - talk-show al femminile - conduce Lorenza Sala
16.30 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
19.00 TL SERA - informazione
19.30 TL SPORT - informazione sportiva
20.00 BATMAN - telefilm
20.30 CAMPIONATO PRIMAVERA 96/97 - Milan-Inter
22.30 TL NOTTE - informazione
23.00 ANTEPRIMA SPORT - magazine sportivo
24.00 VISTE DA VICINO - interviste-ritratto a donne famose a cura di Emmanuelle De Villepin e Barbara Cancelli
0.30 TL NOTTE - informazione
0.45 ALIBI - varietà sexy
1.30 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
2.30 ALIBI - varietà sexy

PROGRAMMI NON STOP